

## ■ RIFIUTI Problema legato al mancato conferimento in discarica

# Nel capoluogo servizio raccolta ancora a singhiozzo

di FEDERICO CALANDRA

PROSEGUE a singhiozzo la raccolta dei rifiuti a Vibo Valentia, con alcuni cassonetti svuotati e diverse aree dove ancora persiste il surplus del sacchetto nero. Un problema legato al conferimento in discarica, al quale si sta cercando di rimediare. «Ripeto, il problema riguarda l'intera Calabria, non solo il vibonese. Evidentemente qualcuno, però, sembra non capire. L'impianto Daneco di Lamezia non è accessibile, ma ci siamo attivati e abbiamo trovato una soluzione. La Regione ci ha concesso di conferire a Sambatello altre 45 tonnellate, pertanto ci vuole ulteriore pazienza», ha detto Antonio Scuticchio, assessore all'Ambiente a Palazzo Luigi Razza. Domenica abbiamo pubblicato un attacco nei suoi confronti da parte del segretario provinciale dello Slai Cobas, Nazzareno Piperno, che ha analizzato il momento puntando il dito anche contro l'azienda. Scuticchio a tal proposito ha voluto precisare alcune cose, «senza polemica». «Vorrei far capire che esiste una netta differenza tra isole ecologiche, ovvero un gruppo di cassonetti recintati, e centri di raccolta, un punto di stoccaggio e di selezione del rifiuto. Non siamo fermi, programmiamo, vedi il 20 aprile quando abbiamo presentato il progetto di due centri e tredici isole», ha detto l'assessore all'Ambiente. Insomma, per il membro della giunta guidata da Elio Costa, «c'è chi parla a proposito». Non solo, «mi meraviglio del fatto che chi teoricamente viva il settore da anni, al contrario di me che lo vivo da un anno e cinque mesi, non riev-



Cassonetti pieni di immondizia: l'emergenza rifiuti non è terminata

sca a comprendere queste differenze». Qui ci sono «errori di comprensione», e Scuticchio ha fatto un chiaro paragone: «è come chiamare armadio una sedia». Ed a quanto pare non ha intenzione neanche di nominarlo, il segretario dello Slai Cobas Nazzareno Piperno, né considerare «lui e chi scrive per lui». Insomma, oltre a polemiche e frecciate resta il difficile momento, l'ennesimo, per la città. Tutto questo in attesa dell'avvio della raccolta differenziata nel resto del territorio comunale, che in estate verrà coperto totalmente. L'obiettivo, molto ambizioso, è quello di raggiungere il 65% entro la fine del 2017, ovvero triplicare il dato attuale fermo al 20% secondo alcuni numeri provvisori. La Du-

sty, nel frattempo, sembra mettercela tutta, ma sarà difficile far ricordare i vibonesi che hanno ancora negli occhi le passate esperienze con le aziende incaricate della gestione della nettezza urbana. Sono anche i cittadini, però, a dover essere parte attiva nell'ingranaggio, acquisendo abitudini nuove che non portano null'altro che benefici. E poi le frazioni, che gridano attenzione e che spesso si sentono trascurate. Servirà ancora qualche giorno prima di poter vedere le strade sgombre dai rifiuti che in questi giorni si sono accumulati coprendo finanche i cassonetti. Cassonetti che, si spera, nei prossimi mesi non si vedranno più su tutto il territorio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA